



**SICP - FCP**

**I professionisti delle cure palliative ricevuti al Quirinale  
dal Presidente Sergio Mattarella**

*Appello congiunto alle Istituzioni perché investano sulle Reti di Cure Palliative  
garantendo equità di accesso a tutti i cittadini: ancora penalizzate le aree rurali, le  
Regioni con meno risorse sanitarie e le Reti pediatriche  
Il Terzo settore resta strategico ma con tante criticità*

Roma, 28 novembre 2024 – Il Presidente della Repubblica, **Sergio Mattarella**, ha ricevuto oggi al Quirinale una rappresentanza della Società Italiana di Cure Palliative e della Federazione Cure Palliative. Della delegazione hanno fatto parte 40 invitati tra i quali rappresentanti delle Reti di Cp e delle Istituzioni, professionisti esperti afferenti al modo universitario, della ricerca e della bioetica oltre a due specializzande in Medicina e Cure Palliative.

La delegazione, per il tramite di **Giorgio Trizzino**, capodelegazione, **Gianpaolo Fortini**, Presidente SICP, e **Tania Piccione**, Presidente FCP, ha posto al Presidente Mattarella il tema dell'attuazione della Legge n. 38 del 2010 che ha riconosciuto l'accesso alle cure palliative come un diritto di ogni cittadino, conferendo loro un ruolo specifico nei Livelli Essenziali di Assistenza. Nel sottolineare quanto sia stato fatto e si stia facendo per garantire a tutti questo diritto, i delegati hanno messo l'accento su una serie di criticità, presentando al Presidente un manifesto di ciò che resta ancora da compiere e sottolineando l'importanza strategica del Terzo Settore.

Il capodelegazione, Giorgio Trizzino, ha richiamato alla necessità di accreditare in tutte le Regioni le Reti di cure palliative per gli adulti e le Reti di cure palliative e terapia del dolore pediatriche, come previsto dagli Accordi Stato-Regioni del 27 luglio 2020 e del marzo 2021, ponendo anche il tema della formazione universitaria, ancora carente, della ricerca su cui si investe poco, e della necessità di promuovere una cultura che comprenda e valorizzi l'importanza delle cure palliative.

“Le disuguaglianze nell'accesso alle Reti di cure palliative restano una sfida importante che penalizza soprattutto chi risiede in aree rurali o in regioni dove le risorse sanitarie

sono meno sviluppate – ha detto - Anche i minori vengono penalizzati in quanto le Reti di cure palliative pediatriche sono molto carenti. Per questo il nostro appello alle Istituzioni è di investire nell'equità all'accesso alle Reti, garantendo che ogni cittadino, indipendentemente dalla regione in cui vive, dall'età o dalla specificità della sua malattia, possa beneficiare delle cure palliative." "Le cure palliative non sono solo un diritto – ha aggiunto - ma un dovere etico e sociale."

Gianpaolo Fortini, Presidente SICP, sottolinea i passi avanti compiuti nello sviluppo delle Reti di cure palliative in Italia, ma evidenzia come gli obiettivi fissati dalla normativa siano ancora lontani. Tra i fattori critici che rallentano il processo figurano le difficoltà regionali nel prendere decisioni tempestive, la carenza di professionisti specializzati e l'insufficiente integrazione delle cure palliative nei percorsi formativi pre-laurea delle professioni sanitarie. Un segnale positivo arriva dalla recente istituzione della Scuola di specializzazione in Medicina e Cure Palliative, un traguardo importante ma la strada per formare un numero sufficiente di specialisti è ancora in salita.

"Investire nelle cure palliative significa promuovere i valori fondanti del nostro Servizio Sanitario Nazionale - ha detto - universalità, equità, solidarietà. Per questo rinnoviamo l'invito a intensificare gli sforzi per garantire a tutti l'accesso a cure palliative di qualità, puntando su una pianificazione strategica più incisiva, un investimento adeguato e un maggiore coinvolgimento del sistema formativo. Il presidente ha poi ricordato "le numerose esperienze di eccellenza presenti in ogni parte d'Italia: al Nord, al Centro e al Sud. Queste realtà dimostrano che la costruzione di Reti di cure palliative funzionali e inclusive non solo è possibile, ma rappresenta un obiettivo concreto e realizzabile".

Tania Piccione, Presidente FCP, che rappresenta 110 Enti del Terzo Settore (ETS) e i relativi professionisti e volontari, ha sottolineato il ruolo sempre più centrale del Terzo Settore nell'erogazione delle cure palliative in Italia. I numeri confermano questa centralità: il 66% degli enti che forniscono cure palliative domiciliari e quasi la metà degli hospice del territorio nazionale sono gestiti da strutture private convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale, molte delle quali fanno parte del Terzo Settore.

"La rete del Terzo Settore rappresenta una risorsa essenziale per garantire l'accesso alle cure palliative in modo capillare e integrato con il sistema pubblico" - ha dichiarato. "Occorre continuare a valorizzare e sostenere questo contributo strategico, rafforzando la collaborazione tra pubblico e privato per rispondere sempre meglio alle esigenze di cura e assistenza delle persone e delle famiglie".

La Presidente ha richiamato l'importanza di valorizzare l'importanza della figura del volontario nelle cure palliative, evidenziando le difficoltà di reclutamento, soprattutto

tra i giovani. "È una situazione preoccupante – ha affermato – che riflette una società civile sempre meno orientata alla solidarietà, in un momento storico segnato dalla fragilità dei legami sociali". Un altro tema cruciale riguarda i percorsi di accreditamento, ancora limitati a poche Regioni, aggravati da una scarsa partecipazione degli Enti del Terzo Settore ai tavoli di concertazione con la Pubblica Amministrazione.

"La collaborazione con le Istituzioni è fondamentale – ha concluso Piccione – affinché il Terzo Settore sia riconosciuto come un alleato insostituibile nelle politiche di welfare e tutela della salute. È necessario garantirgli risorse e strumenti adeguati per consentirne il pieno sviluppo e rafforzare il sistema di cure palliative nel nostro Paese".

#### **Società Italiana Cure Palliative**

Fondata a Milano nel 1986, è l'unica Società scientifica specificatamente nata per la **diffusione dei principi delle cure palliative (CP) in Italia**. La società costituisce un interlocutore privilegiato del Ministero della Salute sulle tematiche della lotta contro la sofferenza inutile. Ogni attività della SICP è orientata dalla scelta di **mettere al centro la persona malata e la sua famiglia**, convinta che le cure palliative non siano rappresentate solo dalla medicina palliativa e dagli aspetti medico-assistenziali, ma anche dalla presa in carico dei bisogni sociali, psicologici, spirituali ed esistenziali che in questa fase rendono ancor più fragili e vulnerabili i malati e le loro famiglie. Promuove la collaborazione attiva tra le diverse professionalità necessarie a dare risposte ai bisogni multidimensionali del malato e della sua famiglia. I soci di SICP sono medici, infermieri, fisioterapisti, psicologi, assistenti sociali, operatori socio-assistenziali, assistenti spirituali, ecc.

Attualmente è presieduta da **Gianpaolo Fortini**.

#### **Federazione Cure Palliative**

Fondata a Milano il **6 aprile 1999**, nasce per iniziativa di 22 Organizzazioni Non Profit (ONP) già attive da anni nel settore delle cure palliative con l'obiettivo comune di creare un soggetto che potesse recepire i bisogni e le problematiche delle ONP attive sul territorio e farsene tramite con una unica autorevole voce.

I suoi Soci non sono persone fisiche ma Organizzazioni Non Profit (associazioni, fondazioni, ecc.) diffuse su tutto il territorio nazionale: ad oggi la Federazione riunisce tra i suoi soci 108 ONP, in cui operano oltre 5000 volontari in tutta Italia impegnati quotidianamente a diverso titolo nel vasto campo delle cure palliative, dell'assistenza ai malati ed ai loro familiari.

L'obiettivo primario è costituire un **punto di riferimento a livello nazionale per la cura e il sostegno alle persone inguaribili e alle loro famiglie**, promuovendo la dignità e il rispetto della persona malata fino al termine della vita. In questo contesto, la FCP persegue il fine della solidarietà umana e sociale nei confronti di tutte le persone affette da malattie inguaribili e dei loro familiari, a tutela del diritto di accesso alle cure palliative.

Attualmente è presieduta da **Tania Piccione**.